



REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0528635 04/09/2019 15.00

Nitt. - 501700 Autorizzazioni ambientali e r...

Rev. - 501752 STAFF - Tecnico-amministrative...

Classifica - S.L.12. Fascicolo - 6 del 2019



Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff - Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28
80133 **Napoli**
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Signor Sindaco del
Comune di Poggiomarino (NA)
PEC: protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it

Al Distretto Idrografico
dell'Appennino Meridionale
PEC: protocollo@pec.autoriz.it

All'Ente Parco Regionale del
Bacino Idrografico del Fiume Sarno
PEC: amministrazione.parcosarno@asmepec.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
PEC: cittametropolitana.na@pec.it

All'Asl Na 3 Sud Distretto 52
PEC: ds52@pec.aslnapoli3sud.it

All'ARPAC Direzione Generale
PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

All'ARPAC Dipartimento
PEC: arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Al Catasto Regionale Rifiuti
dell'ARPAC
PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Alla Ditta D'Avino Raffaele
c/o Dott. Augusto Ucciero
PEC: augustoucciero@egpec.it

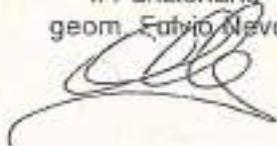
Oggetto: "CUP 8321 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativamente all'intervento "Progetto di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi di natura lapidea - Loc. Siscara - Comune di Poggiomarino (NA)".

Proponente D'Avino Raffaele".

Trasmissione D.D. n. 169 del 04/09/2019.

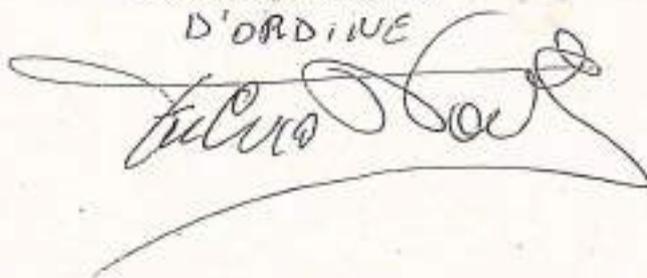
Con riferimento al procedimento emarginato, si trasmette, in allegato, il D.D. n. 169 del 04/09/2019 emesso da questa U.O.D., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la "modifica sostanziale" all'impianto.

Il Funzionario
geom. Eddy Nevola



Il Dirigente
Dott. Antonio Ramondo

D'ORDINE





Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
169	04/09/2019	50	17	8

Oggetto:

Rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio di una "Variante sostanziale" all'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali già autorizzato ubicato in località Siscara del Comune di Poggioreale (NA) - Ditta D'Avino Raffaele sede legale Via S. Francesco n. 343 - Poggioreale (NA).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 343FCDBA39900B131AAC3F7BBFB8EE6C1E158CE5

Frontespizio Allegato : 4A40154DC41357DE14083D60B13B7BFB544706E9



Giunta Regionale della Campania

DÉCRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio(interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
169	04/09/2019	17	8

Oggetto:

Rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio di una "Variante sostanziale" all'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali già autorizzato ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA) - Ditta D'Avino Raffaele sede legale Via S. Francesco n. 343 - Poggiomarino (NA).

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
2. che con D.G.R. n. 386/2016, aggiornata dalla D.G.R. n. 8/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
3. che con D.G.R. n. 869 del 08/07/2005 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, presentato dalla Ditta D'Avino Raffaele - sede legale in Poggiomarino (NA) - Via San Francesco n. 343, previsto in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), autorizzandone anche la realizzazione del medesimo impianto;
4. che con D.D. n. 745 del 5/09/2008, la Ditta D'Avino Raffaele è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, con scadenza dell'autorizzazione prevista per il 29/07/2017;
5. che il succitato D.D. n. 745/2008 è stato successivamente integrato con D.D. n. 1331 del 28/11/2008, con D.D. n. 568 del 23/06/2009, con D.D. n. 374 del 29/03/2010, con D.D. n. 676 del 08/06/2010, con D.D. n. 8 del 13/01/2015, con D.D. n.37 del 01/03/2016, quest'ultimo, di rettifica al D.D. n. 8 del 13/01/2015 e presa d'atto di Variante non sostanziale;
6. che la Ditta D'Avino Raffaele, con istanza del 09/01/2017 acquisita in data 31/01/2017 prot. n. 2017.0068166, successivamente integrata, ha richiesto, per l'impianto de quo, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 745 del 05/09/2008, in scadenza 29/07/2017;
7. che questa U.O.D., vista l'istanza di rinnovo presentata dalla Ditta D'Avino Raffaele e viste le garanzie finanziarie prestate dalla medesima Ditta, ha comunicato, con nota prot. n. 2017.0511155 del 25/07/2017, a tutti gli Enti interessati che, ai sensi del punto 3.5 della D.R.G. n. 386/2016, l'attività dell'impianto in argomento, poteva proseguire fino all'emanazione del rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione;
8. che con D.D. n. 83 del 16/04/2019 questa U.O.D ha rilasciato alla Ditta D'Avino Raffaele il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di che trattasi, con scadenza 24/07/2027;
9. che il citato D.D. n. 83/2019 ha, tra l'altro, autorizzato la Ditta D'Avino Raffaele, a poter effettuare operazioni di messa in riserva R13 e attività di recupero R5 per i seguenti codici CER di rifiuti e per le quantità massime indicate nella seguente tabella:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA' RECUPERO	QUANTITA' Recuperabili Tonn./anno	QUANTITA' Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITA' max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	R13-R5	14.000	47	700
17.01.07	Miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
17.03.02	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13 R5	6.000	20	300
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13-R5	10.000	33	360
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	R13	350	0	20
17.02.01	Legno	R13	150	0	20
TOTALE			30.500	100	1.400

10. che il citato D.D. n. 83/2019 ha autorizzato uno stoccaggio massimo di rifiuti non pericolosi di 1400 ton, con una quantità massima giornaliera di recupero R5 non superiore a 100 tonn/g. Ha autorizzato, inoltre, una quantità massima di 30.000 tonn/annue di recupero R5 e una quantità massima di 30.500 tonn/annue per attività di messa in riserva R13.

RILEVATO

1. che la ditta D'Avino Raffaele, avente sede legale nel Comune di Poggiomarino (NA) alla Via San Francesco n. 343, con istanza del 08/08/2018 acquisita agli atti dello Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali - Regione Campania, al prot. n. 0522333 del 08/08/2018, ha richiesto il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06, per il progetto di "modifica sostanziale" per il citato impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi di natura lapidea, ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;
2. che la ditta D'Avino Raffaele, con la succitata istanza del 08/08/2019, ha, tra l'altro, contestualmente richiesto di acquisire da questa U.O.D., il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, che ricomprende:
 - l'autorizzazione ad operazioni di smaltimento D13-D15 per rifiuti pericolosi e operazioni di recupero R5 – R12 - R13 e di smaltimento D13 e D15 per rifiuti non pericolosi;
 - autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii
3. che lo Staff – Valutazioni Ambientali, con nota del 3/10/2018 acquisita in data 05/10/2018 prot. n. 2018.0625890, ha, tra l'altro, trasmesso a questa U.O.D. e agli Enti interessati la nota prot. n. 618883 del 03/10/2018 di comunicazione di avvio del procedimento e del nominativo del Responsabile del procedimento – comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., richiedendo nel contempo ai destinatari, di voler trasmettere nei termini ivi indicati, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione;
4. che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, la Ditta d'Avino Raffaele ha prodotto la seguente documentazione, parte della quale è stata integrata spontaneamente con note acquisite agli atti del prot. reg. n. 2019.0282741 del 07/05/2019 e n. 2019.0433406 del 09/07/2019:

- Istanza
- Ricevuta di versamento di 600,00 Euro per spese istruttorie della U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
- Relazione tecnica progetto
- Valutazione impatto acustico
- Planimetrie stato autorizzato
- Planimetrie stato di progetto
- Certificato analisi polveri diffuse
- Asseverazione tecnica idoneità suolo e sottosuolo
- Autocertificazione antimafia
- Autocertificazione iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione Antincendio del titolare della Ditta
- Contratto di comodato d'uso dell'area dell'impianto della durata di anni 20
- Dichiarazione del titolare in merito al PTR
- Documento D'Avino Raffaele
- Mappa catastale
- Modulo accettazione incarico Responsabile Tecnico dell'impianto
- Piano di Emergenza Interno
- Planimetria Tav. 1
- Planimetria Tav. 2
- Planimetria tav. 3
- Relazione tecnica integrativa
- Scheda Inquadramento urbanistico – Allegato 1,c
- Verbale sopralluogo Città Metropolitana di Napoli del 27/02/2019
- Relazione tecnica integrazioni spontanee luglio 2019
- Particolare planimetrico dell'area destinata alle operazioni di smaltimento D13 – D15 dei rifiuti pericolosi (TAV. 3 bis)
- Planimetria generale dell'impianto con coni ottici (TAV:F)
- Report fotografico dell'impianto

5. che la ditta D'Avino Raffaele, con la succitata istanza del 08/08/2019, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di una "modifica sostanziale" dell'impianto di che trattasi, consistente in:
 - Introduzione dell'operazione di recupero R12 per rifiuti non pericolosi;

- Aumento a 94.400 tonn/anno delle quantità di rifiuti non pericolosi, recuperabili con attività in R5 e R12, con recupero massimo giornaliero R5 ed R12 di 314,6 ton/giorno di rifiuti non pericolosi;
 - Introduzione delle operazioni di smaltimento D13 e D15;
 - Inserimento di nuovi codici CER di rifiuti non pericolosi (170604, 170401, 170402, 170405 e 170411);
 - Inserimento di due nuovi codici CER pericolosi (170301* e 170603*) – 1000 tonn/anno;
 - Per i rifiuti pericolosi si intendono svolgere solo operazioni di smaltimento D13 e D15;
 - Riorganizzazione delle aree dell'impianto;
 - Negli atti presentati viene dichiarato che il progetto di modifica non comporterà l'ampliamento dell'area dell'impianto attualmente autorizzata e non prevedrà la realizzazione di nuovi manufatti edilizi rispetto a quelli già presentati;
6. che, con la succitata istanza di "modifica sostanziale" all'impianto in argomento, la Ditta D'Avino Raffaele intende effettuare le seguenti attività di messa in riserva R13, di recupero R12 e R13 e di smaltimento D13 e D15 per i seguenti codici CER di rifiuti e per le quantità massime indicate nella seguente tabella:

OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

GRUPPO RIFIUTI	CER	OPERAZIONI RECUPERO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO MC/TON. (R13)	QUANTITÀ RECUPERABILI R12-R5 TONN/GIORNO	QUANTITÀ ANNUALI RECUPERO TON.
GRUPPO rifiuti inerti di natura lapidea non pericolosi	170101 - 170107 170802 - 170904	R12 - R13 - R5	500 MC / 700 TON.	130 TON. (R12-R5)	39000 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da conglomerati bituminosi	170302	R12 - R13 - R5	340 MC / 450 TON.	65 TON (R12-R5)	19500 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da terre e rocce da scavo	170504	R12 - R13 - R5	390 MC / 585 TON.	98,3 TON (R12-R5)	29500 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da materiali isolanti	170604	R12 - R13	24 MC / 24 TON.	3,3 TON (R12)	1000 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi in materiali misti	150106	R12 - R13	25 MC / 15 TON.	1,6 TON. (R12)	480 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti materiale di natura legnosa	170201	R12 - R13	25 MC / 20 TON.	1,6 TON. (R12)	480 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti materiale di natura ferrosa	170405	R12 - R13	27 MC / 32,4 TON.	4 TON (R12)	1200 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di natura metallica non ferrosa	170401 - 170402 170411	R12 - R13	81 MC / 97,2 TON.	10,8 TON. (R12)	3240 TON.
TOTALE			1372 MC / 1923,6 TON	314,6 TON	94400 TON.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	OPERAZIONI SMALTIMENTO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO MC/TON.	QUANTITÀ ANNUALI SMALTIMENTO MC/TON.
170101	D13 - D15	1,12 MC / 1,58 TON	17,85 MC / 25 TON
170107	D13 - D15	3,57 MC / 5 TON	89,28 MC / 125 TON
170802	D13 - D15	7,14 / 10 TON	178,57 MC / 250 TON
170904	D13 - D15	17,85 / 25 TON	428,57 MC / 600 TON
170302	D13 - D15	9 MC / 13,5 TON.	333,33 MC / 500 TON.
170504	D13 - D15	7,28 MC / 10,92 TON.	333,33 MC / 500 TON.
170604	D13 - D15	30 MC / 30 TON.	2000 MC / 2000 TON.
150106	D13 - D15	2 MC / 1,2 TON.	33,3 MC / 20 TON.
170201	D13 - D15	2 MC / 1,6 TON.	25 MC / 20 TON.
170405	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170401	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170402	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170411	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
TOTALE		79,96 MC / 98,8 TON	3439,23 MC / 4040 TON.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI

CER	OPERAZIONI SMALTIMENTO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO TONNELLATE	QUANTITÀ ANNUALI SMALTIMEN TO MC/TON.
170301*	D13 - D15	20 MC / 24 TON.	416,65 MC / 500 TON.
170603*	D13 - D15	20 MC / 24 TON.	416,65 MC / 500 TON.
TOTALE		40 MC / 48 TON.	833,3 MC / 1000 TON.

- Che le quantità massime istantanee di rifiuti non pericolosi per attività di messa in riserva R13 è di 1923,6 ton;
- Che le quantità massime di rifiuti non pericolosi recuperabili con operazioni R12 – R5 sono 314,6 ton/giorno;
- Che la quantità massima di rifiuti non pericolosi recuperabile annua è di 94.400 ton/anno
- Che la quantità massima istantanea di rifiuti non pericolosi per attività di smaltimento D13 – D15 è di 98,8 ton;
- Che la quantità massima di rifiuti non pericolosi per attività di smaltimento annua è di 4040 ton/anno
- Che la quantità massima istantanea di rifiuti pericolosi per attività di smaltimento D13 – D15 è di 48 ton;
- Che la quantità massima di rifiuti pericolosi per attività di smaltimento annua è di 1000 ton/anno.

RILEVATO, altresì

7. Che, nella Conferenza di servizi tenutasi presso gli Uffici dello Staff Valutazioni Ambientali, per la valutazione del progetto di "modifica sostanziale" per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, Conferenza a cui sono stati convocati il Comune di Poggiomarino, la U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, l'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, l'Asl NA 3 Sud, il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, l'Arpac e la Ditta D'Avino Raffaele, in qualità di soggetto proponente, iniziata il 20/06/2019 e conclusasi il 06/08/2019, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso, limitatamente agli aspetti di competenza di questa U.O.D. (art. 208 del D.Lgs 152/06), quanto succintamente di seguito riportato e sono stati espressi i seguenti pareri:

Nella seduta di CdS del 20/06/2019:

- i Consulenti della Ditta D'Avino Raffaele, Dott. Ucciero, Arch. Espedito Lamberti e il Dott. Gennaro Cangianiello, hanno confermato quanto già dichiarato dal titolare della Ditta, ovvero che il progetto di variante non è da assoggettare ai controlli dei VV.F. ed alle vigenti normative antincendio ad esclusione del generatore elettrico dell'impianto di tritovagliatura che è già provvisto di CPI 121484 del Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli;
- In tale seduta di Conferenza il proponente ha dichiarato che l'area di stoccaggio e movimentazione per le operazioni D13-D15 dei rifiuti pericolosi avrà una capacità non superiore a 48 tonnellate;
- l'ASL NA 3 - Distretto 52, con nota prot. n. 1541 del 23/07/2019 acquisita al prot. reg. 0464939 del 23/07/2019, ha espresso il proprio parere favorevole relativamente al progetto di che trattasi.

Nella seduta di CdS del 23/07/2019:

- il Comune di Poggiomarino ha rilasciato il proprio parere favorevole *"condividendo le condizioni ambientali contenute nella proposta di parere VIA esposta dall'istruttore ing. Bardari dell'Arpac con le relative modifiche come sopra riportate"*;
- l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno ha rilasciato il proprio parere favorevole nel rispetto ed in conformità delle Norme Generali di Salvaguardia attualmente in vigore, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale del fiume Sarno;
- l'Arpac, con nota acquisita al prot. reg. n. 0464741 del 23/07/2019, ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria eseguita per la richiesta di modifica sostanziale concernente l'impianto de quo, che qui si intendono integralmente riportati, nelle cui conclusioni la medesima Agenzia ha rappresentato che *"omissis ...non si evincono motivi ostativi al rigetto dell'istanza formulata, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali formulate"*;
- la U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli ha espresso il *"proprio parere favorevole condividendo le condizioni ambientali contenute nella proposta di parere VIA esposta dall'istruttore ing. Bardari dell'Arpac con relative modifiche, come sopra riportate"*;
- il Dirigente dello Staff Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali 501792 della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania e nei limiti delle proprie competenze, ha espresso *"parere favorevole di VIA al progetto di modifica sostanziale di cui all'oggetto per le motivazioni sopra esposte con le seguenti condizioni ambientali"*;
- sulla scorta della mancata partecipazione alla CdS, sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7 della L. 241/90, i pareri favorevoli senza condizioni, dei seguenti Enti:

➤ Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

➤ Città Metropolitana di Napoli.

Nella seduta di Conferenza del 06/08/2019:

- è stata acquisita la nota dell'Ente Parco Regionale Fiume Sarno n. 673 del 05/08/2019 con cui è stato trasmesso il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in questione;
- Il rappresentante della U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, "con riferimento alla bozza del rapporto finale sottoscritta dal dichiarante in data 23/07/2019 precisa che: nelle condizioni ambientali ivi riportate la U.O.D. 08 viene individuata quale soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/06 competente per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. A tal uopo, ritiene opportuno precisare che l'art. 28 comma 2 del citato D.Lgs 152/06 si riferisce a monitoraggi da effettuarsi nei procedimenti di VIA non di competenza della U.O.D. 08. Inoltre, la U.O.D. 08, come da ordinamento regionale, non ha alcuna competenza in ordine ai controlli da effettuarsi in campo, ma opera verifiche di tipo documentale sull'ottemperanza a quanto prescritto in fase di rilascio dell'autorizzazione e sulla corrispondenza tra il progetto autorizzato e quanto realizzato. Per tali verifiche la U.O.D. 08 si avvale degli Enti competenti preposti per le rispettive materie (Città Metropolitana) art. 197 del D.Lgs 152/06";
- è stata acquisita agli atti della Conferenza copia dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità Antincendio rilasciata dal Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli rif. 121484 prot. 47969 del 7/11/2018 valida fino al 7/11/2022 riferita all'attività n. 49.1/A "Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 w" (Allegato n.2) consegnata dal proponente nel corso della seduta della CdS;
- il Responsabile del Procedimento, visti i pareri espressi dai rappresentanti degli Enti partecipanti alla Conferenza, ha chiuso favorevolmente la CdS indetta con nota del 10/05/2019 prot. n. 0295528 concernente il "progetto di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi di natura lapidea ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA) – Proponente D'Avino Raffaele:"

PRESO ATTO

1. che l'Asl Na 3 Sud, il Comune di Poggiomarino, l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, l'Arpac e la U.O.D. 08 hanno espresso parere favorevole per la realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto, nel rispetto delle "condizioni ambientali" formulate dall'Arpac;
2. che, sulla scorta della mancata partecipazione alla Conferenza di servizi, sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7 della L. 241/90, i pareri favorevoli senza condizioni, dei seguenti Enti:
 - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
 - Città Metropolitana di Napoli;
3. Che, tuttavia, la Città Metropolitana di Napoli – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio e Sanzioni, con nota acquisita al prot. reg. 0588694 del 20/08/2018 ha comunicato che, alla luce dell'istruttoria eseguita, non risultano osservazioni da effettuare;
4. Che il Comune di Poggiomarino, con nota prot. n. 25746 del 24/10/2018 acquisita al prot. reg. 0680584 del 29/10/2018 ha trasmesso il proprio nulla osta acustico con prescrizioni all'esercizio dell'attività di che trattasi;
5. Che la Città Metropolitana di Napoli, con nota acquisita al prot. reg. 0004591 del 04/01/2019, ha, tuttavia, comunicato di non avere osservazioni da formulare, relativamente alla problematica concernente l'Ufficio "Ciclo Integrato dei Rifiuti";
6. Che i Consulenti della Ditta D'Avino Raffaele, Dott. Ucciero, Arch. Espedito Lamberti e il Dott. Gennaro Cangianiello, hanno confermato quanto già dichiarato dal titolare della Ditta, ovvero che il progetto di variante non è da assoggettarsi ai controlli dei VV.F. ed alle vigenti normative antincendio, ad esclusione del generatore elettrico a servizio dell'impianto di tritovagliatura che è già provvisto di CPI 121484 del Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli;
7. Che lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con nota del 29/08/2019 prot. n. 2019.0518374 ha trasmesso a questa U.O.D. e a tutti gli Enti interessati il D.D. n. 112 del 29/08/2019 con cui è stato espresso il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di modifica sostanziale di un impianto già autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in località Siscara nel Comune di Poggiomarino (NA) – Proponente D'Avino Raffaele – con le "condizioni ambientali" ivi riportate.

PRESO ATTO, altresì

8. che il Responsabile del procedimento, istruttore e proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali;
9. che in data 03/09/2019 sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011.

RITENUTO

Di approvare ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi nella CdS tenutasi presso gli Uffici dello Staff Valutazioni Ambientali, iniziata il 20/06/2019 e conclusasi il 06/08/2019, il contenuto dei cui verbali si richiama, il progetto di "modifica sostanziale" per l'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti, ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06.

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
- la L.241/90 e ss.mm.ii.
- l'art. 184-ter D.Lgs 152/06
- il Decreto 28 marzo 2018 n. 69
- la D.G.R. n. 386/2016
- la DGR n. 8/2019
- la D.G.R.C. n. 148 del 9/04/2019
- gli esiti della Conferenza di servizi tenutasi presso gli Uffici dello Staff Valutazioni Ambientali, iniziata il 20/06/2019 e conclusasi il 06/08/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D., nonché dalla proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, il progetto di "modifica sostanziale", acquisito agli atti dello Staff 501792 Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali - Regione Campania, al prot. reg. n. 0522333 del 08/08/2018, per il rilascio del Provvedimento di VIA-VI nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06, relativo all'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti, ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), già autorizzato ai sensi del citato art. 208 del D.Lgs 152/06, progetto che ai fini del rilascio dell'autorizzazione della "modifica sostanziale" di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06, consta dei seguenti elaborati:

- Istanza
- Ricevuta di versamento di 600,00 Euro per spese istruttorie della U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
- Relazione tecnica progetto
- Valutazione impatto acustico
- Planimetrie stato autorizzato
- Planimetrie stato di progetto
- Certificato analisi polveri diffuse
- Asseverazione tecnica idoneità suolo e sottosuolo
- Autocertificazione antimafia
- Autocertificazione iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione Antincendio titolare ditta
- Contratto comodato d'uso area impianto
- Dichiarazione del titolare in merito al PTR
- Documento D'Avino Raffaele
- Mappa catastale
- Modulo accettazione incarico Responsabile Tecnico dell'Impianto
- Piano di Emergenza Interno
- Planimetria Tav. 1
- Planimetria Tav. 2
- Planimetria tav. 3
- Relazione tecnica integrativa
- Scheda Inquadramento urbanistico – Allegato 1.c
- Verbale sopralluogo Città Metropolitana di Napoli del 27/02/2019
- Relazione tecnica integrazioni spontanee luglio 2019

- Particolare planimetrico dell'area destinata alle operazioni di smaltimento D13 –D15 dei rifiuti pericolosi (TAV. 3 bis)
- Report fotografico dell'impianto

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, la realizzazione e la gestione della "modifica sostanziale" presentata dalla Ditta D'Avino Raffaele per l'impianto di stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti, ubicato in località Siscara del Comune di Poggiomarino (NA), già autorizzato ai sensi del citato art. 208 del D.Lgs 152/06, consistente:

- Introduzione dell'operazione di recupero R12 per rifiuti non pericolosi;
- Aumento a 94.400 tonn/anno delle quantità di rifiuti non pericolosi, recuperabili con attività in R5 e R12, con recupero massimo giornaliero R5 ed R12 di 314,6 ton/giorno di rifiuti non pericolosi;
- Introduzione delle operazioni di smaltimento D13 e D15;
- Inserimento di nuovi codici CER di rifiuti non pericolosi (170604, 170401, 170402, 170405 e 170411) - 4040 tonn/anno;
- Inserimento di due nuovi codici CER pericolosi (170301* e 170603*) – 1000 tonn/anno;
- Riorganizzazione delle aree dell'impianto;
- Per i rifiuti pericolosi si intendono svolgere solo operazioni di smaltimento D13 e D15;
- Negli atti presentati viene dichiarato che il progetto di modifica non comporterà l'ampliamento dell'area dell'impianto attualmente autorizzata e non prevedrà la realizzazione di nuovi manufatti edilizi rispetto a quelli già presentati.

PRECISARE che, a seguito dell'approvazione della "modifica sostanziale" de quo, l'autorizzazione all'esercizio del suddetto impianto, si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti pericolosi e non pericolosi (codici CER, operazioni e quantità):

OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI



GRUPPO RIFIUTI	CER	OPERAZIONI RECUPERO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO MC/TON. (R13)	QUANTITÀ RECUPERABILI R12-R5 TONN/GIORNO	QUANTITÀ ANNUALI RECUPERO TON.
GRUPPO rifiuti inerti di natura lapidea non pericolosi	170101 - 170107 170802 - 170904	R12 - R13 - R5	500 MC / 700 TON.	130 TON. (R12-R5)	39000 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da conglomerati bituminosi	170302	R12 - R13 - R5	300 MC / 450 TON.	65 TON (R12-R5)	19500 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da terre e rocce da scavo	170504	R12 - R13 - R5	390 MC / 585 TON.	98,3 TON (R12-R5)	29500 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da materiali isolanti	170604	R12 - R13	24 MC / 24 TON.	3,3 TON (R12)	1000 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da imballaggi in materiali misti	150106	R12 - R13	25 MC / 15 TON.	1,6 TON. (R12)	480 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti materiale di natura legnosa	170201	R12 - R13	25 MC / 20 TON.	1,6 TON. (R12)	480 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti materiale di natura ferrosa	170405	R12 - R13	27 MC / 32,4 TON.	4 TON (R12)	1200 TON.
GRUPPO Rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di natura metallica non ferrosa	170401 - 170402 170411	R12 - R13	81 MC / 97,2 TON.	10,8 TON. (R12)	3240 TON.
TOTALE			1372 MC / 1923,6 TON	314,6 TON	94400 TON.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI



CER	OPERAZIONI SMALTIMENTO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO MC/TON.	QUANTITÀ ANNUALI SMALTIMENTO MC/TON.
170101	D13 - D15	1,12 MC / 1,58 TON	17,85 MC / 25 TON
170107	D13 - D15	3,57 MC / 5 TON	89,28 MC / 125 TON
170802	D13 - D15	7,14 / 10 TON	178,57 MC / 250 TON
170904	D13 - D15	17,85 / 25 TON	428,57MC / 600 TON
170302	D13 - D15	9 MC / 13,5 TON.	333,33 MC / 500 TON.
170504	D13 - D15	7,28 MC / 10,92 TON.	333,33 MC / 500 TON.
170604	D13 - D15	30 MC / 30 TON.	2000 MC / 2000 TON.
150106	D13 - D15	2 MC / 1,2 TON.	33,3 MC / 20 TON.
170201	D13 - D15	2 MC / 1,6 TON.	25 MC / 20 TON.
170405	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170401	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170402	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
170411	D13 - D15	0 MC / 0 TON.	0 MC / 0 TON.
TOTALE		79,96 MC / 93,8 TON	3439,23 MC / 4940 TON.

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI

CER	OPERAZIONI SMALTIMENTO	QUANTITÀ MAX STOCCAGGIO ISTANTANEO TONNELLATE	QUANTITÀ ANNUALI SMALTIMENTO MC/TON.
170301*	D13 - D15	20 MC / 24 TON.	416,65 MC / 500 TON.
170603*	D13 - D15	20 MC / 24 TON.	416,65 MC / 500 TON.
TOTALE		40 MC / 48 TON.	833,3 MC / 1000 TON.

- Che la quantità massima istantanea di rifiuti non pericolosi per attività di messa in riserva R13 è di 1923,6 ton;
- Che la quantità massima di rifiuti non pericolosi recuperabili con operazioni R12 – R5 è di 314,6 ton/giorno;
- Che la quantità massima di rifiuti non pericolosi recuperabile annua è di 94.400 ton/anno
- Che la quantità massima istantanea di rifiuti non pericolosi per attività di smaltimento D13 – D15 è di 98,8 ton;
- Che la quantità massima di rifiuti non pericolosi per attività di smaltimento annua è di 4040 ton/anno
- Che la quantità massima istantanea di rifiuti pericolosi per attività di smaltimento D13 – D15 è di 48 ton;
- Che la quantità massima di rifiuti pericolosi per attività di smaltimento annua è di 1000 ton/anno.

DARE ATTO

1. che il Sig. Raffaele D'Avino, nella qualità di Legale rappresentante della Ditta D'Avino Raffaele, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
2. che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto, ecc, dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
3. che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha una validità di dieci anni decorrenti dalla data di comunicazione di cui al successivo punto 1.3);
4. che la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06;
5. che ai sensi dell'art. 208 c. 6 del D.Lgs 152/06, omissis.... *"l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori...omissis"*;

PRESCRIVERE

1. La Ditta D'Avino Raffaele deve dare piena e puntuale attuazione alle "Condizioni ambientali" (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) riportate nel Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.D. n. 112 del 29/08/2019, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte, la cui verifica di avvenuta ottemperanza esula dalle competenze di questa U.O.D.;
2. La Ditta D'Avino Raffaele deve dare piena e puntuale attuazione alle prescrizioni riportate nel Nulla osta del Comune di Poggioreale prot. n. 25746 del 24/10/2018 acquisito al prot. reg. n. 2018.0680584 del 29/10/2018, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte;
3. Le attività di recupero di rifiuti devono essere realizzate in conformità a quanto prevede il D.M. 05/02/1998;
4. Obbligo di certificazione di analisi chimico-fisico del rifiuto, con caratterizzazione dello stesso, per i rifiuti che si intendono conferire all'impianto;
5. Obbligo del "test di cessione" sui materiali ottenuti a valle dell'operazione di recupero R5, da effettuarsi in conformità all'Allegato 3 del D.M. 5/02/1998;
6. Le caratteristiche dei materiali ottenuti dalle attività di recupero dei rifiuti, devono rispettare le caratteristiche che prevedono le Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, per le diverse tipologie previste; in particolare, le caratteristiche del materiale ottenuto dal recupero dei rifiuti, di cui ai codici CER appartenenti alla tipologia 7.1 Allegato 1 – Suballegato 1 – Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, in base all'utilizzo, dovrà essere conforme all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 5205 del 15 luglio 2005;
7. Il conglomerato bituminoso di recupero, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, dovrà rispettare scrupolosamente il Decreto 28 marzo 2018 e relativi Allegati;
8. La Società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF., qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;
9. La Società dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse di polvere prodotte dallo stoccaggio dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione, nonché dai materiali prodotti;
10. I rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
11. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
12. il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro; di cui all'art. 190 del citato D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;

13. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
14. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

DI STABILIRE

- 1.1 che la Ditta D'Avino Raffaele è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto di modifica sostanziale approvato;
- 1.2 che la Ditta D'Avino Raffaele, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività oggetto di "modifica sostanziale", è obbligata a presentare apposita polizza fidejussoria (oppure integrare quella vigente), da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 386/2016, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo pari a Euro 341.355,00 (trecentoquarantunomilatrecentocinquantacinque/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- 1.3 che questa U.O.D. comunicherà alla Ditta D'Avino Raffaele, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" della modifica sostanziale all'impianto;
- 1.4 che la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- 1.5 che la Ditta D'Avino Raffaele è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- 1.6 che qualora la Ditta D'Avino Raffaele realizzasse i lavori in difformità al progetto di modifica sostanziale approvato o non siano soddisfatte le "condizioni ambientali" contenute nel Provvedimento di VIA assunte con D.D. n. 112 del 29/08/2019 e/o le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D. Lgs 152/06, si adatteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.
 - a) diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
 - b) diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

PRECISARE, altresì

1. che, con riferimento alla verifica dell'ottemperanza delle "condizioni ambientali" riportate nel D.D. n. 112/2019 della VIA, per le quali questa U.O.D. 08 è stata individuata quale soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/06, competente per la verifica di ottemperanza, questa U.O.D. ritiene di non avere alcuna competenza nel controllo dei monitoraggi in procedimenti di VIA. Inoltre, la U.O.D. 08, come da ordinamento regionale, non ha alcuna competenza in ordine a verifiche da effettuarsi in campo, ma opera controlli di tipo documentale sull'ottemperanza a quanto prescritto in fase di rilascio dell'autorizzazione e sulla corrispondenza tra il progetto autorizzato e quanto realizzato. Per tali verifiche la U.O.D. 08 si avvale degli Enti competenti preposti, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs 152/06".
Ciò, è stato precisato nella succitata seduta di CdS del 6/08/2019;
2. che in caso di informativa antimafia positiva il presente provvedimento perderà immediatamente efficacia.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla Ditta D'Avino Raffaele Via San Francesco n. 343 Poggiomarino (NA).

TRASMETTERE il presente decreto allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali -Regione Campania, al Comune Poggiomarino, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC, all'ASL NA 3 Sud, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, all'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, al Catasto Regionale Rifiuti dell'Arpac.

INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott. Antonio Ramondo

Da "uod.501708@pec.regione.campania.it" <uod.501708@pec.regione.campania.it>
"valutazioni ambientali staff" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "comune poggiomarino"
<protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it>, "autorità bacino appennino meridionale"
<protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>, "amministrazione.parcosarno@asmepec.it"
<amministrazione.parcosarno@asmepec.it>, "città metropolitana" <cittametropolitana.na@pec.it>, "asl na
A 3 sud- ottaviano-palma-s.g.vesuviano-s.g.vesuviano-poggiomarino-striano-terzigno"
<ds52.uopc@pec.aslnapoli3sud.it>, "arpac dipartimento napoli"
<arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it>, "arpac direzione generale"
<direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>, "augustoucciero@legpec.it" <augustoucciero@legpec.it>,
"ds52@pec.aslnapoli3sud.it" <ds52@pec.aslnapoli3sud.it>

Data mercoledì 4 settembre 2019 - 15:21

nota prot. n. 528635 del 04.09.2019 - trasmissione D.D. n. 169/2019

In allegato la documentazione in oggetto.

Allegato(i)

nota prot. n. 528635 del 04.09.2019.pdf (4292 Kb)